

## Sintesi Contrattazione Decentrata del 28 marzo.

Le due delegazioni al completo  
Unica assente la CISL

Informazione.

1. 150 ore, diritto allo studio: viene distribuita la documentazione relativa agli anni 2003-2005 con gli aventi diritto.
2. La D.P. ha chiesto al prof. Pascuzzi un parere relativo alla privacy sui nominativi dei percettori di salario accessorio-*attendiamo con fiducia*..-
3. Viene distribuito documentazione su
  - Straordinario pta a part-time
  - Distribuzione straordinario per eventi speciali
  - PEV
4. La D.P. distribuisce un **parere** del Consiglio di Stato del novembre 2005 che equiparerebbe le PEV a nuove assunzioni con tutte le implicazioni del caso.

Da parte nostra è stato ribadito:

1. che, appunto, si tratta di un parere, quindi non vincolante
2. che la quasi totalità delle PEV ha decorrenza giuridica-economica gennaio 2004, antecedente quindi il parere
3. che i ritardi dell'amm.ne, pur tenendo nel debito conto le ultime vicende concorsuali che stanno paralizzando la DRU, non possono essere scaricati sui colleghi che già da tempo avrebbero potuto fruire delle PEV
4. che comunque il parere non si applica alle Università (vedi c.95 e 101 della Finanziaria 2005)
5. che in molte altre sedi universitarie la questione non è stata sollevata
6. che la manovra delle PEV deve avviarsi da subito

Dopo una accesa discussione, si è concluso che:

- le parti, utilizzando i rispettivi canali, per la prossima c.d., riporteranno la situazione nelle altre sedi e un parere tecnico da parte del CODAU (coord. Direttori amm.vi)
5. Aggiornamento modalità di calcolo dell'indennità di resp.-risultato per la cat. D  
In pratica si tratta di scaglionare in maniera proporzionale, con le stesse modalità usate per le EP, l'importo di risultato: il budget totale rimane invariato
  6. Attribuzione incarichi  
Si prende atto della nomina dell'assistente di Dipartimento di Matematica
  7. Presidi amministrativi del Polo collinare  
Vengono evidenziate e discusse posizioni di sovraccarico lavorativo ormai a livello critico. Da parte ns. viene sottolineato come a questa situazione ci si sia arrivati nonostante le continue sollecitazioni a formare colleghi da destinare a questi importanti ruoli

Contrattazione.

1. Ufficio Tecnico-1%- entra il dr. Maffei-

Relaziona sull'iter legislativo che dovrebbe portare ad una revisione della L. Merloni e all'intera normativa (Codice De Lise) di riferimento adeguandola alle direttive Europee. Saranno da esaminare poi gli intrecci con le Leggi della Regione che, in materia, ha competenza.

In attesa della conclusione del processo-giugno...?- la discussione si concentra sui processi di riconversione professionale in atto nella Direzione e aventi come obiettivo la riconversione degli attuali "capi-casa" indirizzandoli ad assunzioni di incarichi di processo/responsabilità, anche in vista delle nuove gare che prevedono, per la ditta vincitrice dell'appalto, la manutenzione dello stesso per i primi 5 anni.

Alcuni dati:

- a. l'accordo di programma con la PAT: 287 Mln di € e la scadenza, 2010.
- b. 7 sono gli attuali tecnici con possibilità di assunzione incarichi
- c. 13 i Mln di € riguardanti 18 lavori attualmente in carico alla Direzione

Ci si è concentrati poi sulla nuova suddivisione proposta, passando dall'attuale schema (8-90-2) ad una suddivisione del tipo:

- 90%, tecnici partecipanti al progetto
- 10%, agli altri afferenti alla Direzione

Si è poi proposto di passare da una retribuzione "a fine lavori", ad una retribuzione annuale/mensile legata agli stati di avanzamento, in analogia con le indennità di responsabilità di altri colleghi.

Riguardo la liquidazione del pregresso da liquidare alla luce delle nuove proposte (anni 2002-2005), si è chiesta una quantificazione esauriente delle cifre in gioco e relativa suddivisione entro un termine ragionevole di tempo.

Da noi è stata posta la questione di come considerare le modifiche/verifiche/interventi concreti e impegnativi da parte di colleghi dell'U.T., su progetti appaltati: non ci ha convinto la risposta del Dirigente e la questione andrà ridiscussa.

## 2. Mensa.

- E' stata inserita la bibita all'IRST
- Mesiano: tutti i prodotti passano in regime di convenzione
- Trattasi di accordo-ponte in vista del rinnovo convenzioni a settembre

## 3. Asilo nido aziendale (entra la dr.ssa Marzia Filippi in rappresentanza del CPO)

Diciamo che la questione è complessa: l'asilo è fortemente voluto dal Rettore, avrà un ridotto impatto su pta, assegnisti, borsisti e docenti dell'ateneo; potrà essere un valore aggiunto adeguando l'università di Trento agli standard europei, certo non il solo. Nostra perplessità è anche l'effettiva esigenza, per Trento città, di una struttura di questo tipo.

Abbiamo rilevato come i criteri possano essere modificati introducendo delle soglie di reddito e vadano analizzati criteri penalizzanti per le coppie più giovani

Si è richiesto un impegno formale da parte della D.P., a partire da Settembre:

- per l'applicazione dell'orario flessibile e, quindi, l'uscita anticipata utilizzando la normativa contrattuale sulla quale l'amministrazione è colpevolmente in ritardo nonostante le ns. richieste
- utilizzare lo strumento del telelavoro per agevolare le lavoratrici al rientro dalla maternità
- lo stesso dicasi per i colleghi impegnati in attività di cura

Si ribadisce con forza che si tratta di interventi a costo zero, di alto impatto tra i colleghi e di visibilità a livello territoriale: l'Università di Trento dovrebbe avere il coraggio di iniziative che, a livello nazionale, sono in atto da anni.

La dr.ssa Filippi, per il CPO, riservandosi un parere dopo la riunione del Comitato, ha evidenziato:

- la limitatezza del tempo dedicato allo studio del Piano Servizi, arrivato in prossimità della convocazione della C.D.
- il mancato coinvolgimento del CPO rispetto alla stesura del P.S.
- la totale mancanza di risposte, da parte dell'Amm.ne, alle numerose documentate iniziative da tempo proposte dal CPO

Le iscrizioni all'asili nido si dovrebbero chiudere entro fine Aprile, i posti a disposizione dovrebbero essere circa 20.

Collegato all'avvio dell'Asili nido, abbiamo chiesto:

- l'apertura di un tavolo tecnico per la discussione dei **fringe benefits**, 200 Mln di €, da destinare a tutto pta

#### 4. Chiusura sedi e orario estivo

Unanime l'accordo per la chiusura delle sedi nei giorni 24 aprile e 14 Agosto 2006.

Diverse le posizioni per quello che riguarda l'orario estivo:

da parte nostra abbiamo sostenuto che, stante l'esperienza passata, vale a dire la sostanziale accettazione degli accordi precedenti da parte dei colleghi e l'assenza di richieste di modifiche e/o contestazioni, la formulazione relativa all'orario ridotto (*"...la riduzione dell'orario facoltativo è decisa dai Responsabili.....dopo aver informato opportunamente tutto il personale..."*), poteva essere riformulata con: *"...sentito tutto il personale motivando la decisione in relazione al carico di lavoro della Struttura stessa..."*.

Purtroppo la discussione non ha trovato conclusione degna di questo nome: si riproporrà a brevissimo termine vista l'urgenza dei colleghi nel programmare le meritate vacanze.

Tavolo tecnico sui benefits il 4 aprile.

Prossima c.d. 12 aprile.

A disposizione per approfondimenti.

Cordiali saluti

RSU

Andreis, Martuscelli, Silvestrin

FLC-CGIL Rossi / CISAL Biscani / SNALS Frisanco

Trento, 29 marzo 2006

